**DIDATTICA A DISTANZA**

Dalle riunioni col corpo docenti, articolato in Dipartimenti per la Secondaria, Consigli di interclasse per la Primaria, Consigli di intersezione per l’Infanzia, emerge quanto segue:

Sino a quando non verranno comunicati dal Governo i termini per il rientro a scuola e - per quanto attiene a specifiche questioni (ad esempio, l’esame di Stato) - in attesa delle indicazioni ministeriali, si ritiene di mantenere l’attuale assetto didattico organizzativo, in relazione sia alle modalità, sia ai tempi adottati (orario 9.00 – 12.00), al fine di stabilizzarlo e affrontare nel mentre, per quanto possibile, le criticità emerse.

**Le lezioni comportano, all’interno dell’unità oraria, una pausa per evitare una prolungata esposizione dinanzi al monitor.**

1. **PROGRAMMAZIONE**.

La programmazione sarà sinteticamente riformulata, in ragione dell’emergenza, sulla base di uno schema unitario per l’Istituto e di quanto già previsto in sede di programmazione iniziale, alla luce del curricolo di Istituto (con riferimento a tutte le discipline, alternativa inclusa). Tra i suoi caratteri distintivi:

* 1. Il mantenimento - o eventuale limitata ridefinizione - degli **obiettivi.**
  2. **La variazione** delle **strategie** e la riduzione dei **contenuti**, secondo l’autonoma valutazione del docente, condivisa in sede di Dipartimento e Consigli di classe, Interclasse, Intersezione.
  3. La scheda progettuale avrà carattere operativo, tramite l’indicazione di ciò che in concreto si **prevede di effettuare nell’arco temporale** a disposizione per la Dad.
  4. Indicazione delle modalità di effettuazione di **recupero** degli apprendimenti, mediante compilazione sul registro delle **iniziative didattiche** attuate.
  5. Per le **registrazione** delle attività svolte e delle consegne, i tre ordini di scuola utilizzano la piattaforma Spaggiari (per la scuola dell’Infanzia, questo rappresenta un’opzione facoltativa, alternativa alla redazione di relazioni, non essendo tale strumento stato adottato in sede collegiale).
  6. L’**orario** è quello diffuso presso le Famiglie, fatte salve variazioni di natura eccezionale ed episodica, comunque sempre comunicate preventivamente agli studenti e ai genitori.

Per la **Primaria**, l’attività di programmazione è svolta a livello di interclasse, tramite *Google Meet*, in un’ottica di omogenea **condivisione** di buone pratiche.

In merito allo svolgimento della programmazione, il docente **registra** sulla piattaforma Spaggiari **le ore di attività didattica** con gli **allievi.** E’ solo consigliata l’indicazione, nella sezione *Cronoprogramma*, di quelle im**piegate per la loro preparazione** (comprensive di correzione elaborati, etc …), nella considerazione che la Dad comporta un investimento temporale e personale di mole molto maggiore rispetto alla didattica in presenza.

Nell’utilizzo del registro Spaggiari, si segnano sempre e comunque le lezioni in agenda con indicazione del **codice di accesso**.

1. **VALUTAZIONE**.

La valutazione - elemento imprescindibile dell’azione di insegnamento e del processo di apprendimento, nonché, nella sua dimensione **individuale** e **collegiale**, dell’**autonomia** **docente** - fa riferimento ai criteri e alle modalità di valutazione definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano dell’offerta formativa triennale, oltre che, naturalmente, alle disposizioni ministeriali vigenti. Questo al fine di assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Si conferma – in modo tanto più significativo, considerando la situazione emergenziale – la natura e la finalità **formative** ed **educative** e non già meramente sommative della valutazione, non quindi coincidente con la **media** dei voti, ma attinente alla progressione rispetto alla situazione iniziale, l’impegno nel metodo di studio, la partecipazione, l’interesse e la motivazione, tenuto conto peraltro del contesto del tutto eccezionale in vengono di fatto applicati.

La **valutazione finale** riguarderà, in via generale, **il percorso complessivo del processo di apprendimento**, con attenzione al profilo delle **competenze**, riferito all’intero a.s.

Da promuoversi, per quanto possibile e compatibilmente con l’età dell’allievo, modalità di **autovalutazione** degli apprendimenti, in una logica di sviluppo della consapevolezza di sé.

1. **VERIFICHE**.

L’assegnazione di verifiche e di compiti avviene con regolarità e con misura, nell’ambito del piano di lavoro portato avanti in seno ai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.

Si procede alla ridefinizione del numero di verifiche rispetto a quanto originariamente previsto. In particolare:

Per la **Secondaria**:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Numero minimo verifiche |  |
| ITALIANO | Almeno tre prove |  |
| STORIA | Almeno un colloquio |  |
| GEOGRAFIA | Almeno un colloquio |  |
| MATEMATICA | 2 prove, scritte o orali. |  |
| SCIENZE | 1 prova, scritta o orale |  |
| LINGUE | Possibilmente 2 prove |  |
| EDUCAZIONI | Minimo una verifica |  |
| MUSICA e STRUMENTO | Almeno 2 pratico-teoriche |  |
| SOSTEGNO | Esprime e concorre in merito alla valutazione disciplinare | |

Le valutazioni intese in termini di competenze sono registrate su Spaggiari con colore blu.

Per ITALIANO e MATEMATICA, sono svolte, laddove possibile, prove di verifica scritte in orario diverso rispetto a quello delle lezioni. Per MatematicA, i docenti possono avvalersi di verifiche pomeridiane a piccoli gruppi, sotto determinate condizioni (programmazione, volontarietà, compatibilità con gli impegni dettati dall’indirizzo musicale, preventiva informazione e tacito consenso da parte dei genitori, apertura ad altri allievi del gruppo classe che intendano assistervi).

Per la **Primaria** e l’**Infanzia**, le verifiche attengono all’accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, in relazione alle tematiche e agli argomenti trattati, al fine di poter procedere alla successiva introduzione degli altri punti previsti nella programmazione.

1. **ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**.

Nello svolgimento delle attività didattiche sono inserite forme di **recupero degli apprendiment**i, nella consapevolezza che, come recita la normativa, *L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione*. Secondo quanto riportato nel sopracitato punto 1.4., si dà notizia delle modalità di effettuazione di **recupero** degli apprendimenti, mediante indicazione sul registro delle **iniziative didattiche** attuate.

In generale, il recupero avviene *in itinere*. Alla SECONDARIA, i docenti di Lingue e educazioni possono avvalersi di attività pomeridiane di recupero in forma di sportello e di potenziamento; l’attività è impostata a cura del docente ed è rivolta a quegli allievi che, tramite posta elettronica, richiedano indicazioni, consulenza o supporto. Per MUSICA potrà essere prevista un’attività di recupero in un secondo momento per gli alunni di Terza, in previsione dell’esame.

Per la **PRIMARIA,** I docenti effettuano attività di recupero *in itinere* e stabiliscono eventuali sessioni pomeridiane (ad esempio due incontri per il tempo lungo, un incontro per il tempo corto) finalizzate al recupero, anche in forma di collegamento video, mail, ...

1. **SOSTEGNO**.

Ogni docente comunica al referente le **modalità di intervento**, concordate con le Famiglie, sulla base della specifica situazione dell’allievo seguito.

Le diverse tipologie di intervento sono condivise all’interno di ciascun Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione.

Laddove possibile, è praticato l’inserimento dello studente in piccoli gruppi di studio pomeridiani – anche di interclasse - per favorire sia i processi di relazionalità, sia il percorso di apprendimento.

1. **RICEVIMENTO**.

Nell’impossibilità di mantenere le sinora consuete procedure di rapporti con le famiglie, sono attivate forme di comunicazione da parte dei docenti nei confronti delle famiglie degli allievi in maggiore difficoltà. Modalità di relazione con le famiglie sono attuate per il tramite dei rappresentanti di classe.

1. **DIDATTICA.**

Ferme la libertà di insegnamento e la l’autonomia docente, resta inteso che, nel contesto di quanto già adottato e tenendone presenti gli inevitabili limiti, le **proposte di formazione a distanza**, anche in relazione ad esigenze di ampliamento delle proposte educative – a meno di diverse indicazioni da parte dell’Amministrazione scolastica e/o del Ministero – comportano un’adesione di natura volontaria.

1. **COMUNICAZIONE**.

Stante la difficoltà di comunicazione, si presta la massima attenzione agli strumenti impiegati a tale scopo, soprattutto per quanto riguarda il rispetto alla riservatezza dei dati, specialmente nell’impiego delle piattaforme ed ai canali comunicativi utilizzati.

Parimenti, si sottolinea l’opportunità, in riferimento ai vari ordini e alle discipline, di pratiche di **condivisione tra docenti**, sempre tenendo presenti i contesti specifici in cui si opera.

**SCUOLA IN OSPEDALE**

Il **team docenti** lavora singolarmente con gruppi di alunni contattandoli quotidianamente; gli interventi sono individualizzati.

Ogni giorno l’attività **prevede**: uno spazio operativo “diretto” con gli alunni (al mattino e al pomeriggio, visto che sono sottoposti a terapie o ad attività richieste dalla loro scuola) ed un tempo per predisporre materiale, rieditarlo per la presentazione online in piattaforma (Drive della GSuite oppure Padlet), trascrizione delle azioni quotidiane attraverso varie modalità (agende personali, fogli Excel, relazioni)

Le **verifiche** e le **valutazioni** sono condotte in coerenza con quanto espresso nei **PEP** dei singoli alunni con maggior attenzione e rispetto della condizione di distanza fisica e a volte emotiva di ogni alunno.

Le attività condotte insieme agli alunni con disabilità hanno la principale volontà di curare la relazione e sviluppare interessi comuni attraverso **interventi personalizzati**.

Le docenti hanno facoltà di contattare costantemente le **famiglie** (iniziativa resa “libera”, anche viceversa) poiché la maggior parte delle attività richiedono il supporto dell’adulto che partecipa assieme al bambino e si fa spesso da tramite.

Gli intenti principali delle docenti sono rivolti alla promozione di un **atteggiamento resiliente**, di un sostegno alla condizione psicoemotiva e, in coerenza con quanto svolto e dichiarato nelle programmazioni personalizzate (PEP) allo sviluppo delle “Competenze per la Vita”.

Gli interventi investono il contatto quotidiano con gli alunni tramite il cellulare: questo consente la cura della relazione, il contatto riservato e personalizzato nell’offerta e nella condizione psicofisica di ogni singolo alunno. Ciascuna docente fa riferimento al **PEP** stilato al momento della conoscenza dei bambini o alla programmazione individualizzata, sviluppata ad integrazione dell’intervento delle scuole di appartenenza. Le docenti intervengono a sostegno dello sviluppo dei compiti assegnati dai team delle scuole che frequentano.

La didattica a distanza operata dal team della scuola in ospedale si avvale: di applicazioni per cellulare e pc (video messaggi, videoletture, audioletture, immagini, audiomessaggi, condivisione di link ecc..); di Gsuite con Drive e Padlet per l’attività di messa a disposizione dei documenti condivisi prima individualmente.

Il contenuto delle proposte educative è reperibile ai seguenti **link** (condivisi anche con le famiglie):

<https://padlet.com/francescaconfalonieri/Bookmarks>

<https://drive.google.com/drive/folders/1mWvSCqLX8f5MS79Us2QTlZ4A3w-twth-?usp=sharing>

<https://drive.google.com/open?id=1s68EJ-E-p_sNMLl436sLctMNdbjtWkjz>

Le docenti si accordano su un appuntamento fisso previsto per il mercoledì alle 15.00 da condurre in videoconferenza tramite *Gmeet*; l’incontro occorre per coordinarsi ed aggiornarsi sulla conduzione reciproca del lavoro.

Le docenti non avendo la possibilità di realizzare classi virtuali, per una questione di riservatezza, non si avvalgono delle risorse di Spaggiari.

Firenze, 16 aprile 2020 - Prot. 1061.VII.6